



Città di Corridonia
Provincia di Macerata

DETERMINAZIONE DEL SETTORE I

AFFARI ISTITUZIONALI

COPIA

N.13 Del 13-03-21

Registro Generale N. 117

Ufficio: PERSONALE

**Oggetto: CONCESSIONE CONGEDO STRAORDINARIO RETRIBUITO AL
DIPENDENTE MATR. N. 914 AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 5°, DEL D.LGS. N.
151/2001 E SS.MM.II.**

L'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese marzo, nei propri uffici.

---ooOoo---

In ordine all'oggetto il responsabile del provvedimento intestato BOLLI STEFANIA dispone quanto all'interno specificato.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

PRELIMINARE DETERMINAZIONE N.14 Del 09-03-2021

Ufficio: PERSONALE

Documento Istruttorio del Responsabile del Procedimento Roberto Macchiati

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che il dipendente matricola n. 914, in servizio a tempo indeterminato presso questo Comune ed assegnato al Settore Assetto e Sviluppo del Territorio - Manutenzioni e Ricostruzione, in qualità di "Operaio Generico" - categoria B - posizione economica B1, con note prot. nn. 6142 e 6143 del 06.03.2020 richiede la concessione del beneficio per poter usufruire del congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001, per assistere il figlio disabile, S.M., a seconda delle necessità ad alle esigenze di sostegno;

Vista, inoltre, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, acquisita al protocollo con n. 6595 del 12.03.2021, con la quale il dipendente in questione dichiara inoltre che la propria coniuge non ha mai usufruito e non usufruisce tuttora dei giorni, per il suddetto congedo, per assistere il figlio disabile in stato di gravità;

Atteso che, ai sensi del medesimo art. 42 del D. Lgs. 151/2001, tra i soggetti che hanno diritto al congedo straordinario rientrano i genitori di figli con handicap grave di cui all'art. 3, comma 3, della Legge n. 194/92;

Dato atto che il medesimo art. 42 del D.Lgs. 151/2001 prevede:

- al comma 5, che "il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi";
- al comma 5-bis, che "il congedo fruito ai sensi del comma 5 **non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa.** Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza. Il congedo ed i permessi di cui articolo 33, comma 3, della legge n. 104 del 1992 **non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona.** Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

- situazione di gravità, i diritti sono riconosciuti ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente, ma negli stessi giorni l'altro genitore non può fruire dei benefici di cui all'articolo 33, commi 2 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e 33, comma 1, del presente decreto”;
- al comma 5-ter, che “durante il periodo di congedo, **il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione**, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di euro 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. L'indennità è corrisposta dal datore di lavoro secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità.”;
 - al comma 5-quater, che “i soggetti che usufruiscono dei congedi di cui al comma 5 per un periodo continuativo non superiore a sei mesi hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa”;
 - al comma 5-quinquies, che “Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto. Per quanto non espressamente previsto dai commi 5, 5-bis, 5-ter e 5-quater si applicano le disposizioni dell'articolo 4, comma 2, della legge 8 marzo 2000, n. 53”;

Rilevata la possibilità, per i lavoratori dipendenti, di usufruire a domanda di congedi straordinari per un periodo massimo di due anni nell'arco della vita lavorativa, per assistere congiunti con handicap per i quali è stata accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 104/92, la situazione di gravità contemplata dall'art. 3, comma 3, della medesima legge, che non siano ricoverate a tempo pieno in strutture specializzate e che siano conviventi con il richiedente;

Considerato che il dipendente in questione dichiara:

- ñ di aver già usufruito di n. 263 giorni per il predetto congedo retribuito presso il Comune di Cingoli, ente nel quale prestava servizio a tempo indeterminato prima del trasferimento, avvenuto in data 15.07.2019, presso il Comune di Corridonia;
- ñ di essere convivente con il proprio figlio in condizione di handicap grave;
- ñ che il figlio non è ricoverato a tempo pieno;
- ñ che altri familiari non fruiscono dello stesso tipo di congedo straordinario richiesto dallo stesso;
- ñ di impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione dovesse intervenire nella situazione certificata entro 30 giorni dall'avvenuto cambiamento;
- ñ che intende continuare ad usufruire, in forma cumulativa con il sopraccitato congedo, dei permessi mensili previsti dall'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92;

Considerato, inoltre, che durante il periodo di congedo (frazionabile anche a giorni interi con effettiva ripresa del lavoro tra un periodo di assenza ed il successivo) ha diritto a percepire un'indennità pari all'ultima retribuzione percepita e riferita all'ultimo mese di lavoro che precede il congedo;

Considerato, infine, che:

- ñ i periodi di congedo sono utili solo ai fini del trattamento di quiescenza, con versamento contributivo da parte dell'ente datore di lavoro, e non sono valutabili ai fini del trattamento di fine servizio;



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

ñ ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001 così come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 119/2011, durante la fruizione del congedo in oggetto non maturano altresì né le ferie e né la tredicesima mensilità;

Viste le circolari D.F.P. n. 1 del 03/02/2012 e INPS n. 32 del 06/03/2012 e le sentenze della Corte Costituzionale n. 19 del 26.01.2009 e n. 203 del 18.07.2013;

Visti:

- ñ il D. Lgs. n.119/2011;
- ñ il D. Lgs. 151/2001;
- ñ la Legge 104/92;

Visto l'art. 109, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto, quindi, di dover autorizzare il suddetto dipendente ad usufruire dei giorni richiesti di congedo straordinario ai sensi della normativa succitata;

PROPONE

- 1) Di prendere atto delle note prot. nn. 6143 e 6144 del 06.03.2021 e prot. n. 6595 del 12.03.2021, tramite le quali il dipendente matricola n. 914 ha richiesto il congedo ex art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/01 per assistere il figlio disabile, S.M., a seconda delle necessità e delle esigenze di assistenza, considerato che lo stesso dipendente, nelle suddette richieste, dichiara tra l'altro:
 - di essere convivente con il figlio in condizione di disabilità grave;
 - che è stata riconosciuta al portatore di handicap lo stato di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92 dall' A.S.L. di Macerata, come previsto dell'art. 4, comma 1, della medesima legge;
 - che altri familiari non hanno chiesto di usufruire del congedo straordinario indennizzato ex art. 42, comma 5, del D. Lgs. n. 151/2001 per la stessa persona in condizioni di grave disabilità;
- 2) Di prendere atto, inoltre, di quanto dichiarato dal dipendente con comunicazione prot. n. 6595 del 12.03.2021, e cioè che lo stesso intende continuare a usufruire, in forma cumulativa con il sopracitato congedo, di permessi mensili previsti dall'art. 33, comma 3, della Legge 104/1992;
- 3) Di concedere, pertanto, al suddetto dipendente il congedo straordinario di cui trattasi per un numero di giorni residuo pari a 467 giorni, nel limite dei 2 anni complessivi fruibili previsti per lo stesso familiare portatore di handicap in stato di gravità, rispetto a quanto già usufruito dallo stesso dipendente presso il Comune di Cingoli, pari a 263 giorni, con decorrenza dalla data di pubblicazione della presente determinazione;
- 4) Di prendere atto che l'interessato dovrà comunicare tempestivamente, qualora ciò si verifichi, il venire meno dei presupposti che consentono di usufruire dei permessi di cui trattasi;
- 5) Di dare atto che durante i periodi di assenza dal lavoro, per la fruizione di detto congedo, spetta al dipendente un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, in riferimento alle voci fisse e continuative dell'ultimo trattamento stipendiale;



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

- 6) Di dare atto che durante la fruizione di detto congedo, che comporta per il lavoratore la conseguente corresponsione della suddetta indennità, come previsto dall'art. 4, commi 5-ter e 5-quinquies del D. Lgs. n. 119/2011:
 - a. l'ente datore di lavoro deve versare la contribuzione obbligatoria ai fini del trattamento pensionistico da quantificare sulla base dei trattamenti erogati;
 - b. detto trattamento non è soggetto alla contribuzione TFS/TFR;
 - c. non maturano né ferie né tredicesima mensilità;
- 7) Di trasmettere il presente provvedimento alla richiedente ed al Responsabile del Settore VI - Assetto e Sviluppo del Territorio - Manutenzione e Ricostruzione;
- 8) Di dare atto che il richiedente dovrà concordare i giorni di fruizione del congedo straordinario con il proprio responsabile di settore al fine della corretta copertura degli orari e dei turni di servizio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Roberto Macchiati



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

IL RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO

Visto il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente determinazione, ad oggetto CONCESSIONE CONGEDO STRAORDINARIO RETRIBUITO AL DIPENDENTE MATR. N. 914 AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 5°, DEL D.LGS. N. 151/2001 E SS.MM.II. e predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità della sua adozione;

Visto l'art. 107, comma 3^, lett. d) del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

In forza del provvedimento sindacale con cui il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Affari Istituzionali - Demografici - Elettorali;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità ;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi, di emanare la presente determinazione;

DETERMINA

Di fare propria e quindi di approvare il preliminare di determinazione relativo all'oggetto nel testo risultante nel documento istruttorio sopra indicato per farne parte integrante e sostanziale;

Di attestare la compatibilità del presente provvedimento con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1 lett.

a) punto 2 del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni nella L. 3.8.2009 n. 102 e ss.mm.ii.;

Di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del Settore Finanza Bilancio e Patrimonio per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che il Responsabile del Procedimento è Roberto Macchiati

IL RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO
F.to BOLLI STEFANIA



Città di Corridonia
Provincia di Macerata

Il sottoscritto responsabile del provvedimento attesta che copia della presente determinazione viene trasmessa al settore Bilancio Finanza e Patrimonio per i successivi adempimenti.

Corridonia, li 13-03-21

Il Responsabile del Provvedimento
F.to BOLLI STEFANIA

SETTORE BILANCIO FINANZA E PATRIMONIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Sul competente intervento/risorsa/ missione/programma del bilancio è stato registrato l'impegno contabile n.

Corridonia, li 13-03-2021

Il Responsabile del settore
Bilancio Finanza e Patrimonio
F.to Marani Adalberto

E' copia conforme all'originale
Corridonia, li 13-03-2021

Il Responsabile del Provvedimento
BOLLI STEFANIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 13-03-2021.....

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
BOLLI STEFANIA